

Caccia Al Mammut 1

Eventyrlig beretning om vennerne Brot, Carmilla og Ebenezers farlige og vidunderligt absurde færd for at redde Elianto, den eneste der kan besejre det onde og frelse verden fra total dårskab

In ogni epoca uomini ardimentosi osarono spingersi al di là della rassicurante linea del proprio orizzonte per affrontare l'ignoto. Con scorrevole ma rigoroso inquadramento storico, nel testo di Molteni riemergono le testimonianze dei viaggiatori e degli esploratori celebri e meno celebri, che dalla più remota antichità arrivarono fino alle soglie dell'età moderna e della grande espansione oltremare dell'Europa. Se i faraoni egizi spedivano bastimenti lungo il Mar Rosso ed esploratori terrestri a tracciare vie carovaniere oltre le cateratte del Nilo, i Fenici costeggiarono l'Africa, circumnavigandola. Quanto ai Greci, le spedizioni militari di Senofonte e Alessandro Magno diedero loro occasione di marciare nei più ignoti recessi dell'entroterra asiatico. Gli imperatori della Cina spedirono ambasciatori nell'Asia Centrale, costruendosi una sfera d'influenza diplomatica che giungeva fino al Mar Caspio. Nell'estremo Nord le navi dei Vichinghi arrivarono presto all'Islanda e da lì, prima dell'anno 1000, in Groenlandia e Nord America, precedendo inconsapevolmente Colombo. Per le vie carovaniere lasciate in eredità da Gengis Khan si mosse anche

Marco Polo, e per generazioni i mercanti europei ne seguirono le orme cercando floridi affari, così come i missionari francescani tentarono l'evangelizzazione. Quando, nel XV secolo, le vie dell'Oriente tornarono a chiudersi, si aprì l'epoca delle grandi esplorazioni via mare: dalla circumnavigazione dell'Africa di Enrico il Navigatore a Bartolomeo Diaz, che doppiò il Capo di Buona Speranza aprendo la via per l'India, raggiunta poi da Vasco Da Gama. In seguito al rivoluzionario approdo, nel 1492, delle caravelle di Colombo sulle sponde dei Caraibi, l'epoca degli esploratori intrisi di fede e spirito d'avventura si completa col giro del mondo di Magellano, sancendo la base per gli imperi coloniali dei secoli successivi. Il nuovo Mosaico e gli specchi, dalla preistoria alla repubblica romana, manuale di Storia aggiornato e potenziato secondo i nuovi programmi, si presenta a norma del DM 781/2013. Unisce un'agile e chiara trattazione ad approfondimenti tematici su Diritto, Economia, Ambiente, Scienza, Tecnica; i Dossier presentano una selezione di documenti e di critica storica; il fascicolo Geostoria affronta le grandi questioni, le sfide e i cambiamenti nella relazione fra l'uomo e l'ambiente. Questo prodotto contiene link esterni per la fruizione delle espansioni digitali correlate. Alcuni e-reader potrebbero non gestire questa funzionalità.

L'opera ha lo scopo di illustrarvi la donna nel mondo del lavoro Italiano, dalle origini fino ai giorni nostri,

mettendo in luce le condizioni di subordinazione e disegualianza. Le donne hanno contribuito in maniera notevole allo sviluppo e alle trasformazioni economiche. Il libro vuole essere un supporto a chiunque si approcci all'evoluzione della condizione giuridica della donna. È doveroso iniziare il nostro "viaggio" di emancipazione attraverso la narrazione dello status di donna nei vari periodi storici. Il volume è essenzialmente basato sulla storia mettendo in luce le condizioni di subordinazione e disegualianza che hanno caratterizzato la presenza delle donne nel mondo del lavoro. Quella del lavoro femminile è una storia nella quale il riconoscimento del ruolo di donna è proceduto molto lentamente ma che non si è mai arrestato. In appendice, il lettore si troverà un elenco delle varie tappe fondamentali dell'emancipazione femminile.

Sapere Storia – vol. 1 Oriente - Grecia - Roma repubblicana – è un manuale di Storia che presenta una completa e agile narrazione, garantita dalla firma di Andrea Giardina, arricchita da numerosi apparati volti a integrare la conoscenza storica con gli altri saperi – economia, scienza, territorio, cittadinanza – e a far emergere i nessi passato-presente.

Con il Cosmoprogetto la Confederazione di Mega Perseo ha inviato un milione di Cercatori: velivoli spaziali con il compito di cercare coppie di individui adatti a popolare pianeti ospitali. Dopo essere scampati alla morte sul loro pianeta, per Aidan e la sua compagna inizia un nuovo destino. Estratto 1: Al Cercatore nulla è sfuggito. È giunto mesi fa, in primavera. I suoi motori sono silenziosi. Ben racchiusi in un'armatura di metallo opaco e robusto: una lega resistente al calore

prodotto dall'attrito con l'atmosfera e al freddo siderale. È un cilindro sormontato da una semisfera. Assomiglia a una ghianda con il guscio. Sta in posizione eretta ed è sostenuto da tre zampe di metallo con i piedi tondi. Al suo interno il Cercatore ha una saletta a cui s'accede da una porta rettangolare. Quando si apre, si accendono le luci esterne e interne, e scende una scaletta metallica con i gradini ammorbiditi da strati di gomma. Nella capsula ci sono i comandi autoregolati e sotto essa stanno i motori. Questo Cercatore di serie HT numero 906, fa parte del Cosmoprogetto approvato dalla Confederazione di Mega Perseo, costituita da dieci pacifici pianeti. Con Cosmoprogetto un milione di Cercatori furono inviati su pianeti allo stato primitivo, da cui trarre una coppia di esseri viventi con caratteristiche umane. Senza usare loro alcun tipo di violenza, il Cercatore avrebbe dovuto portarli su un altro pianeta, dove avrebbero generato. Ora HT 906, dentro una caverna, attraverso le sbarre di ghiaccioli che la chiudono, ha osservato i Crani Spezzati dare la caccia al mammut. Ha visto la bestia calpestarli. Li ha uditi urlare prima di morire schiacciati. Ma ancor più ha visto l'azione di Aidan, con cui aveva già conversato in un giorno d'estate, quando il giovane era entrato nella spelonca in cerca di fresco. I programmi di comunicazione di cui è dotato HT 906 sono i più avanzati. Dopo aver sondato la mente del primitivo ne aveva decodificato il linguaggio e i gesti espressivi. Poi gli aveva comunicato il proprio desiderio. Così spera che egli liberamente torni accompagnato da una femmina della sua specie e lo appaghi. Estratto 2: Aidan avanza fra felci altissime strisciando sopra l'umido e soffice terreno della Valle dei Teschi di Sangue. Il fango accumulato sul suo corpo non solo ne esalta la possente muscolatura, ma lo rende pure simile agli anfibi e ai rettili che infestano il luogo. I fruscii che avverte gli urtano i nervi e lo inducono a fermarsi più

volte. Cercando di non tradire la propria presenza si spinge il più vicino possibile alle capanne della tribù dei Teschi di Sangue. Ora sente il rombo del vulcano e sa che attraverso esso gli spiriti degli avi di quella tribù chiedono sacrifici di sangue. Il sangue di Kela! E dal cratere vede uscire il fumo che inizia a espandersi nell'aria. Un brivido gli scende giù per la schiena. Si muove. Evita dei ragni grossi come polpacci e neri. Spaventati, i corvi si alzano in volo. Pensando di essere la causa del loro spavento, Aidan si ferma di nuovo e li maledice; è così vicino al campo da poter vedere i guerrieri scrutare nella sua direzione. Pensa che i corvi l'abbiano tradito e i guerrieri l'abbiano scoperto. Ma non è così, poiché i guardiani gridano agitati e indicano il cielo. Cos'hanno visto? L'energia è causa ed effetto di ogni evento fisico dell'universo, dall'infinitamente piccolo alle galassie. Gli uomini hanno imparato a servirsene in quantità sempre maggiori, per dominare la natura e accrescere benessere e potere. Lo hanno fatto senza mai realmente curarsi delle conseguenze sull'ambiente, oggi diventate ingenti e di ogni tipo, modifiche del clima, impoverimento delle risorse, scioglimento dell'acqua dolce dei ghiacciai, inquinamento di aria, acque e terreni; influenzano persino l'assetto delle società umane nelle quali la disponibilità di energia è spesso causa di povertà e di gravi conflitti. La vera sfida per l'umanità è trovare una soluzione del paradosso per cui il dominio sull'energia è irrinunciabile ma è anche la causa potenziale di danni inaccettabili. Un gruppo di docenti del Politecnico di Torino ha aderito alla proposta della Fondazione Telios di scrivere un libro divulgativo su questa situazione. ROMANO BORCHIELLINI Ordinario di Fisica Tecnica Industriale. Attualmente Vicerettore per Logistica, Organizzazione e Relazioni Sindacali. Studioso di Trasmissione del Calore e delle applicazioni in impianti di sicurezza e ventilazione di grandi opere. MICHELE CALI' Già

ordinario di Fisica Tecnica Industriale. Attualmente tiene nel Politecnico di Torino il corso di Energia Progresso e Sostenibilità. Socio Corrispondente dell'Accademia delle Scienze di Torino. Si è sempre occupato di Termodinamica, Trasmissione del Calore e Energetica

GIANVINCENZO FRACASTORO Ordinario di Fisica Tecnica Ambientale. Attualmente Energy Manager e Coordinatore del Corso di Studi di Ingegneria Energetica del Politecnico di Torino. Studioso di Termofisica ed Energetica degli edifici e di Fonti Energetiche Rinnovabili.

ANDREA LANZINI Dottore di ricerca di Fisica Tecnica Industriale. Collaboratore esterno nel Dipartimento di Energia. Si occupa dello studio di impianti energetici non convenzionali per produzione di idrogeno, cattura e riutilizzo di CO₂ e generazione combinata di elettricità e calore con celle a combustibile ad alta temperatura.

PIERLUIGI LEONE Dottore di ricerca di Fisica Tecnica Industriale. Ricercatore confermato di Fisica Tecnica. Si occupa dello studio di impianti energetici non convenzionali ad alta efficienza e di celle a combustibile.

UMBERTO LUCIA Ricercatore di Fisica Tecnica Industriale. Si occupa dei fondamenti della termodinamica e di applicazioni non convenzionali di questa disciplina.

ROBERTO NAPOLI Ordinario di Sistemi elettrici per l'energia. Studioso della gestione, del controllo e del trasporto dell'energia elettrica.

La nuova Storia con Geografia, dalla preistoria all'anno Mille, è un'opera a norma del DM 781/2013. Progettato per rendere più efficiente, facile e appassionante lo studio, il manuale integra le discipline di storia e geografia, coniugando formazione storica e conoscenza del mondo attuale, nel pieno rispetto delle Indicazioni nazionali per il primo biennio dei Licei. Questo prodotto contiene link esterni per la fruizione delle espansioni digitali correlate. Alcuni e-reader potrebbero non gestire questa funzionalità.

Dopo tremila anni sotto la dominazione della dinastia Sfoza,

le fondamenta dell'Impero Auriano sembrano vacillare. La ribellione Auverniana e le minacce di incursioni barbare ai confini, alimentano le paure per il futuro.

Caratterizzato da uno stile brillante e vivace, condito con ironia da divertenti vignette, Ingram fornisce risposte e spiegazioni a domande che di certo tutti noi ci siamo posti, sul nostro corpo, la natura e il mondo che ci circonda, sconfinando anche nell'ambito del sovrannaturale (il Bigfoot esiste davvero?). Oltre a soddisfare molte delle nostre curiosità, il libro approfondisce e cerca di chiarire quanto siano veri alcuni dei più famosi aneddoti nella storia della ricerca scientifica (conosciamo tutti la storiella della mela di Newton, ma... siamo sicuri che sia vera?).

Fino alla metà del XX secolo, dipinti, sculture, libri, illustrazioni hanno creato un immaginario collettivo trasmettendo un unico messaggio: la preistoria è una questione di uomini. Ma non ci sono prove che gli uomini primitivi fossero cacciatori, creatori di armi e utensili, nonché artisti di dipinti rupestri mentre le donne si occupassero solo dei figli e di tenere in ordine la grotta. L'archeologia è una scienza giovane, che risale al XIX secolo, ed è stata sviluppata da studiosi di genere maschile che erano inclini a proiettare gli stereotipi di quel tempo sul loro oggetto di studio, costruendo un modello di famiglia preistorica che imita quello della famiglia occidentale dell'Ottocento: nucleare, monogama e patriarcale, con l'idea che le donne non abbiano avuto alcun ruolo nell'evoluzione tecnica e culturale dell'umanità. Escludendo metà della popolazione, la visione del comportamento nelle società preistoriche è stata distorta per più di un secolo e mezzo. Nell'ultimo decennio, però, lo sviluppo dell'archeologia di genere, delle nuove tecniche di analisi dei reperti e le recenti scoperte di fossili umani ci hanno permesso di sfidare i numerosi pregiudizi sulle donne preistoriche, che erano in realtà meno sottomesse e più

inventive di quanto si è creduto fino a oggi. Con *La preistoria è donna*, Marylène Patou-Mathis decostruisce i paradigmi all'origine di questo ostracismo e ci permette di aprire nuove prospettive nell'approccio scientifico verso lo studio delle società preistoriche. Pone inoltre le basi per una diversa storia delle donne, libera da stereotipi, non più dominata e scritta solo da uomini.

Pietro Gaietto, archeologo della preistoria e artista, documenta l'attività della caccia agli animali selvatici dall'Età della Pietra ai tempi storici. Attraverso l'invenzione della scrittura, circa 6000 anni fa, e dalle raffigurazioni artistiche, vengono descritte la caccia e la gastronomia, dal mondo greco-romano al medioevo, e dal Rinascimento all'800 e fino ad oggi. I tempi attuali sono descritti nelle 43 nazioni che compongono l'Europa geografica, con ricette di gastronomia, generalmente di animali selvatici.

La famosa dieta americana dei gruppi sanguigni rimodellata sulla realtà italiana.

Andrea Giardina – nel vol. 1, *Dalla Preistoria alla repubblica romana* – ripensa il racconto dell'Antichità e del Medioevo: una serrata e innovativa esposizione dell'orizzonte cronologico, integrata da molteplici approfondimenti tematici opzionali e da un apparato didattico di nuova generazione. Un approccio nuovo per invitare i più giovani a uno straordinario viaggio nel passato. Questo prodotto contiene link esterni per la fruizione delle espansioni digitali correlate. Alcuni e-reader potrebbero non gestire questa funzionalità.

I segni dell'uomo, dalla preistoria alla repubblica romana, è manuale di Storia e Geografia, a norma

del DM 781/2013, con una narrazione agile e completa, integrata da numerosi apparati volti ad approfondire ogni aspetto della cultura antica e medievale, a illustrare gli strumenti della ricerca storica (metodologia, fonti, storiografia, archeologia), a valorizzare i beni culturali e ambientali del nostro Paese. Questo prodotto contiene link esterni per la fruizione delle espansioni digitali correlate. Alcuni e-reader potrebbero non gestire questa funzionalità.

Caccia al mammut. Storie prima della storia
La vita quotidiana 15.000 anni fa
Editoriale Jaca
BookElianto Feltrinelli Editore

[Copyright: ef1d5837555f6c5bbf02818051f215ad](https://www.feltrinelli.it/9788847915555)